

ANALISI DELLE FORME COMPOSITIVE

<i>Docente</i>	Anna Scammacca
<i>Tipo di corso</i>	Di gruppo.
<i>Finalità</i>	Porre l'allievo di fronte alla costruzione formale e mirare ad una interiorizzazione della forma stessa, a fini interpretativi.
<i>Descrizione</i>	Analisi comparata del "Pelleas et Melisande" di Claude Debussy e del "Pelleas und Melisande" di Arnold Schoenberg.
<i>Bibliografia</i>	V. Jankelevitch, <i>Debussy e il mistero, traduzione di Carlo Migliaccio</i> , il Mulino, Bologna 1991; E. Lockspeiser, <i>Debussy: la vita e le opere trad. di Pietro Leoni</i> , Milano, Fratelli Bocca Milano 1946; F. Lesure, <i>Debussy: gli anni del simbolismo</i> , E.D.T., Torino 1994; M. Imberty, <i>Il senso del tempo e della morte nell'immaginario debussiano</i> , "Nuova Rivista musicale italiana" XXI, (1987) pp. 383-409; A. Schonberg, <i>Stile e idea</i> , Milano 1960; L. Rognoni, <i>La scuola musicale di Vienna</i> , Torino 1954.
<i>Esame finale</i>	Prova orale sulle partiture prese in esame.

EAR TRAINING E DIDATTICA DELL'IMPROVVISAZIONE

<i>Docente</i>	Vincenzo Cipriani
<i>Tipo di corso</i>	Collettivo (lezioni frontali e esercitazioni strumentali).
<i>Finalità</i>	Con il termine inglese "Ear-training" (allenamento dell'orecchio musicale) si intende quella disciplina che sviluppa e potenzia l'orecchio relativo di ciascun musicista ovvero quella capacità di riconoscere gli intervalli e poi le strutture armoniche di una composizione musicale. Il corso di ear training intende fornire agli studenti gli strumenti in più di conoscenza del mondo musicale mirante a migliorare inevitabilmente l'aspetto esecutivo, interpretativo e compositivo del musicista.

Descrizione Tecniche di ascolto per il riconoscimento di tutti gli intervalli; studio delle scale pentatoniche maggiori e minori, studio delle scale modali derivanti dalla scala maggiore e minore, tecniche di improvvisazione vocale; analisi delle sigle accordali e improvvisazione tonale vocale sulle stesse; tecniche di ascolto volte a riconoscere successioni armoniche di carattere tonale e modale eseguite dal docente al pianoforte; dettato a tre o quattro voci di carattere tonale e modale; tecniche di ascolto volte a riconoscere successioni armoniche di carattere tonale eseguite dal docente al pianoforte; Tecniche di improvvisazione vocale polifonica; ascolto guidato di formule armoniche e formali attinenti il repertorio classico e leggero, integrate da esempi creati dal docente finalizzati a migliorare la trascrizione di una composizione musicale da un supporto audio.

Bibliografia Dispense, esercizi, esempi saranno forniti dai docente.

Esame finale Improvvisazione modale e tonale, trascrizione di una composizione di carattere tonale e/o modale di otto battute, riconoscimento di una successione accordale e melodica di carattere modale e/o tonale eseguita al pianoforte, dar prova di conoscere i diversi sistemi modali, improvvisazione vocale polifonica.

METODI, REPERTORI E DIDATTICA DELLO STRUMENTO (PER AREA STRUMENTALE)

Docente vari

Tipo di corso Di gruppo.

Finalità Acquisizione di conoscenze pedagogiche per avviare al percorso didattico.

Descrizione Analisi e comparazione dei principali metodi per lo strumento, con uno sguardo anche ai trattati antichi di prassi esecutiva. Individuazione di opere significative del repertorio attinente, dalle origini ai giorni nostri. Esperienza di lezione con allievi della classe.

Bibliografia Metodi e trattati specifici.

Esame finale Esposizione orale dei vari metodi, anche comparandoli. Saggio di lezione da tenere ad un allievo dello strumento corrispondente.

<i>Docente</i>	Demetrio Lepore (Violoncello)
<i>Finalità</i>	Conoscenza e acquisizione di tecniche metodologiche mirate all'insegnamento strumentale.
<i>Descrizione</i>	Studio di scale ed arpeggi, metodi, letteratura violoncellistica, ovvero semplici brani, sonate e concerti al fine di prendere possesso di tecniche metodologiche mirate all'insegnamento strumentale; Metodi: Francesconi, Dotzauer, Friss - Dillon, Kjelland, O'reilly - Lee (studi melodici), Kummer, Gruetzmacher 1° vol, Duport (21 studi); Sonate: Romberg - Sonata in Sib op. 43 n. 1; Bazelaire - Variations sur une chanson naive op. 125; Kodaly - Sonatina; Vivaldi - Sonata in Mi min; Jardanyi - Sonatina; Duetti e opere varie: Lee - Le Premier Pas; Offenbach - op. 52 n. 2 e 3; Tortelier - Cello Book One; Pirani - Piccola raccolta di studi facili; Vari - Musica per violoncello (Editio Musica Budapest); Gretchaninoff - Di buon mattino op. 120; Reinagle - Duetti op. 2; Mancini - Prime interpretazioni; Lee: Duetti.
<i>Docente</i>	Vito Soranno (fiati)
<i>Finalità</i>	Lo scopo del corso di studi è quello di preparare l'allievo ad affrontare esecuzioni raffinate dal punto di vista esecutivo ed interpretativo.
<i>Descrizione</i>	Metodologia rivolta all'insegnamento dello strumento. Studio del repertorio contestualizzato - Programma da concerto - Gli autori e i brani trattati verranno proposti in base alle specificità tecnico-strumentali e musicali dell'allievo. Approfondimenti specifici su varie tipologie di letteratura classica, contemporanea, jazz e trascrizioni dello strumento.
<i>Bibliografia</i>	Repertori e testi di varie edizioni musicali: ed. Leduc, ed. Billaudot, ed. H. Lemoine, ed. Schott ecc.
<i>Docente</i>	Docenti: Belardinelli, Paolicelli L.
<i>Programma</i>	METODO DELLA CONCERTAZIONE DAL DUO ALL'ORCHESTRA, CONOSCENZA DEL REPERTORIO RELATIVO ALLA MUSICA D'INSIEME CON E SENZA PIANOFORTE, ANALISI FINALIZZATA ALLA CONCERTAZIONE E ALL'AUTODIREZIONE NELLA MUSICA DA CAMERA FINO ALL'ORCHESTRA D'ARCHI (sono previste masterclasses e seminari da dicembre a giugno p.v.), PREPARAZIONE DEL MATERIALE D'ORCHESTRA (Preso visione del materiale, segnare le parti, segnare le arcate, cambiamenti dal testo del compositore, cambio dell'orchestrazione ecc.); TECNICA DELLE PROVE (Piano prove, prove efficaci, consigli tecnici in applicazione alla prova, psicologia tra Direttore e Orchestra e tra Solista e Direttore); DIRIGERE L'OPERA (Studio della partitura, performance pratica nell'opera, dirigere nella buca); DIRIGERE CORO E ORCHESTRA.

<i>Docente</i>	Francesco Zingariello (canto)
<i>Descrizione</i>	Dar prova di conoscere i vari metodi e le didattiche del canto attraverso una tesina e una prova pratica su allievo; Dar prova di conoscere il repertorio in relazione alla vocalità prescelta attraverso una tesina scritta.

LINGUA SPAGNOLA 1 - 2 (I E II LIVELLO) (CODL/02)

<i>Docente</i>	Luca Cori
<i>Descrizione</i>	Durante il corso saranno prese in esame le principali problematiche relative alla lingua spagnola con particolare attenzione al linguaggio parlato, alla grammatica e alla sintassi linguistica.
<i>Bibliografia</i>	Come testo di appoggio si consiglia l'acquisizione di: <i>Il nuovo spagnolo senza sforzo</i> , Collana Assimil.

STORIA E ANALISI DEL REPERTORIO I

<i>Docente</i>	Amalia Mariano
<i>Tipo di corso</i>	Di gruppo (per tutti gli strumentisti del primo anno).
<i>Descrizione</i>	Il corso si propone di mettere gli studenti di fronte alle difficoltà inerenti l'esecuzione filologicamente corretta.
<i>Bibliografia</i>	E. Fubini, <i>L'estetica musicale dal settecento ad oggi</i> , PBE Einaudi, Torino 1987, pp. 194-310; Nattiez, <i>Interpretazione e autenticità</i> , in: <i>Enciclopedia della musica</i> ; Bent, M. Baroni e R. Dalmonte, vol. 2, <i>Il sapere musicale</i> , Torino, Einaudi, 2002, pp. 1011-1083.
<i>Esame finale</i>	L'esame consisterà in una presentazione del lavoro svolto durante le lezioni, che costituirà l'elemento fondamentale della valutazione.

STORIA E ANALISI DEL REPERTORIO II (ARCHI - FIATI - DIREZIONE E MUSICA DA CAMERA PERCUSSIONI - TASTIERE - COMPOSIZIONE)

<i>Docente</i>	da definire
<i>Tipo di corso</i>	Di gruppo.
<i>Finalità</i>	Acquisire una conoscenza specialistica in chiave organologica della famiglia del proprio strumento per essere in grado di avviare al percorso didattico.
<i>Descrizione</i>	Approfondimento specifico della storia della famiglia del proprio strumento finalizzata all'analisi e all'interpretazione.
<i>Esame finale</i>	Colloquio orale ed eventualmente tesina scritta, da concordare con il docente.

Docenti	Maria Antonietta Cancellaro, Marina Vaccarini
Tipo di corso	Musica e tecnologia in Italia nel Novecento.
Descrizione	I principali mezzi di diffusione musicale nel Novecento (disco, radio, televisione, cinema) e la loro influenza su alcuni compositori italiani, sulle loro tendenze stilistiche, sulle diverse modalità di approccio ai nuovi media in termini di produzione e di fruizione.
Bibliografia	Jacques Hains, <i>Dal rullo di cera al CD</i> , in Enciclopedia della musica a cura di J. J. Nattiez, vol. I, Il Novecento, Einaudi, Torino 2001, pp. 783-817; Angela Ida De Benedictis, <i>Radiodramma e arte radiofonica. Storia e funzioni della musica per radio in Italia</i> , EDT, Torino 2004; Sergio Miceli, <i>Storiografia musicale italiana e musica del cinema</i> , «Chigiana», XLII/22, 1990. Letture di approfondimento: Enzo Ferrieri. <i>La radio! La radio? La radio!</i> , a cura di Emilio Pozzi, Greco Editori, Milano 2002; Roberto Giuliani, <i>La musica alla RAI. Dagli anni della riorganizzazione al Terzo Programma (1945-54)</i> , in <i>Italia millenovecentocinquanta</i> , a cura di Guido Salvetti e Bianca Maria Antolini, Guerini, Milano 1998, pp. 175-209; Guido M. Gatti, <i>La radio e la musica</i> , «La Rassegna Musicale», X/9-10, 1937, pp. 301-28; Maurizio Romito, <i>I commenti musicali di Bruno Maderna</i> , «Nuova Rivista Musicale Italiana», XXXIV/2, 2000, pp. 233-68 e XXXVI/1, 2002, pp. 79-98; Sylvia L'Écuyer, <i>La musica classica alla radio</i> , in Enciclopedia della musica a cura di J. J. Nattiez, vol. I, Il Novecento, Einaudi, Torino 2001, pp. 834-48; Jean Molino, <i>Tecnologia, globalizzazione, tribalizzazione</i> , in Enciclopedia della musica a cura di J. J. Nattiez, vol. I, Il Novecento, Einaudi, Torino 2001, pp. 767-82; Giovanni Morelli, <i>L'opera, in I luoghi della memoria. Simboli e miti dell'Italia unita</i> , a cura di Mario Isnenghi, Laterza, Bari 1996; Eventuali altre letture di approfondimento verranno segnalate durante il corso.
Esame finale	Orale. Gli studenti che non avessero raggiunto il numero necessario di ore di frequenza devono conoscere, oltre ai testi indicati in bibliografia, Nuova musica alla radio, a cura di Veniero Rizzardi e Angela Ida De Benedictis, Rai-Eri, Torino 2000.

DISCIPLINE A SCELTA DELLO STUDENTE

BIBLIOTECONOMIA E DOCUMENTAZIONE MUSICALE (CODM/01)

<i>Docente</i>	Francesco Mauro Coviello
<i>Tipo di corso</i>	Di gruppo. Lezioni frontali con esercitazioni
<i>Finalità</i>	Il corso si propone di indirizzare lo studente ai concetti fondamentali e ai criteri metodologici della ricerca bibliografica.
<i>Descrizione</i>	La funzione della biblioteca; tipi di biblioteche e archivi con fondi musicali; formazione e gestione delle raccolte; la professione del bibliotecario musicale; catalogo tradizionale e catalogo elettronico. Trattazione dei principali problemi inerenti la gestione di una biblioteca musicale, con particolare riguardo alla teoria e alla tecnica della catalogazione. La descrizione catalogografica dei documenti musicali, con particolare riferimento alla ISBD (PM) per le edizioni musicali e alla ISBD (NBM) per le audioregistrazioni. L'indicizzazione formale per autori e titoli (secondo le RICA), con approfondimenti sui problemi legati ai documenti musicali. L'automazione in biblioteca.
<i>Bibliografia</i>	G. DEL BONO, <i>La bibliografia. Un'introduzione</i> , Roma, Carocci, 2000; A.SERRAI, <i>Guida alla biblioteconomia</i> , Firenze, Sansoni, 19952; P. G. WESTON, <i>Il catalogo elettronico</i> , Roma, Carocci, 2002; F. M. COVIELLO, <i>Catalogo dei manoscritti di Nicola Vaccaj</i> , Tolentino, 1984; G. MONTECCHI, F. VENUDA, <i>Manuale di biblioteconomia</i> , Milano, Bibliografica, 20064; <i>Manuale di catalogazione musicale</i> , a cura di M. Donà, E. Zanetti e A. Zecca Laterza, Roma, ICCU, 1979.
<i>Esame</i>	Scritto/orale.

DIRITTO E LEGISLAZIONE MUSICALE (COCM/01)

<i>Docente</i>	Piero Romano
<i>Descrizione</i>	Cenni storici della legislazione e del diritto inerenti la musica - Legge Corona 800/67 - Disegno di Legge riforma, 2009 - Associazioni culturali - Istituzioni Concertistiche Orchestrali - Teatri di tradizione - Enti Lirico sinfonici - Siae - Enpals - Ufficio di collocamento - INPS - INAIL - Contratti di lavoro - Partita IVA.
<i>Bibliografia</i>	Scritti e pubblicazioni di Giovanni Scoz; Dispense a cura di Piero Romano.
<i>Esame</i>	Test ed esame orale.

MARKETING CULTURALE (COCM/01)

<i>Docente</i>	Antonio Tinelli
<i>Tipo di corso</i>	Di gruppo - Lezioni d'aula plenaria, role playing, progettazione sul campo.
<i>Finalità</i>	Acquisire conoscenza e competenza nell'ambito della progettazione culturale per rinforzare l'interfaccia pratico-operativo con il mondo del lavoro e per l'avvio di forme di auto impresa.
<i>Descrizione</i>	Gli eventi culturali - analisi dei fabbisogni; Project work; Business plan; I fondi di finanziamento; Studio di casi; Simulazione della progettazione culturale.
<i>Bibliografia</i>	A. Tinelli - Materiale didattico (inedito); AA.VV. - <i>La progettazione culturale; Sitografia per i bandi per l'accesso a finanziamenti.</i>
<i>Esame</i>	Test finale di verifica dell'apprendimento.

PEDAGOGIA MUSICALE (CODD/04)

<i>Docente</i>	Stefania Carulli
<i>Tipo di corso</i>	Collettivo (Lezioni frontali - esercitazioni).
<i>Finalità</i>	Il corso si prefigge di offrire, a chi ha scelto di intraprendere lo studio di uno strumento musicale, una conoscenza generale di quanto la pedagogia sia una scienza che si relaziona con tutte le altre scienze umane, come scienza della formazione dell'uomo e della donna visti nella loro sfera cognitiva, emozionale e relazionale. La musica è anch'essa elemento fondamentale del nostro vivere interpersonale e sociale: organizza le nostre esperienze precoci, assolve a vari compiti pratici sociali, ha il carattere ludico del sociale, è esercizio estemporaneo di problem solving, è mezzo per armonizzare la dimensione onirico-immaginativa e il pensiero logico razionale. Un approccio critico-ermeneutico, insieme a quello storico-culturale, delle scienze umane, come la psicologia, l'antropologia, la sociologia o la filosofia, condurrà lo studente all'appropriazione conscia della complessità del linguaggio musicale non solo nella performance d'azione (esecuzione, creazione, ascolto), ma anche nella sua dimensione formativa.
<i>Descrizione</i>	La pedagogia e le scienze umane - Pedagogia e didattica Paradigmi filosofici e nuovi rimandi pedagogici. La comunicazione formativa, tra scuola, famiglia e media. La psicologia della musica e lo sviluppo cognitivo. Gardner e l'intelligenza musicale. L'ecomusicologia e la musica come esperienza percettiva. L'audiopsicofonologia di A. Tomatis. La musicoterapia: dai fondamenti teorici alle sue specificità applicative.

Bibliografia F. Frabboni - F. Pinto Minerva, *Manuale di pedagogia generale, cap. I e II*, ed. Laterza; Franco Cambi, *La comunicazione formativa. Strutture, percorsi, frontiere*, ed. Apogeo, Milano, 2006, capitoli da definire; Stefania Carulli, *L'antro del mago. Annotazioni sulla comunicazione musicale, cap. II*, Il grillo editore, Gravina 2008.

Esame Colloquio orale.

TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE (COCM/02)

Docente Stefania Carulli

Tipo di corso Di gruppo (lezioni frontali, esercitazioni).

Finalità Il corso, attraverso una didattica fortemente interattiva, intende trasferire la conoscenza delle più importanti tecniche della comunicazione verbale e non verbale, all'interno di un contesto artistico-professionale. Si prefigge di indurre alla scoperta dell'influenza culturale, dei personali meccanismi emozionali, razionali e corporei e dei significati associati ai fatti musicali, in una pluralità stratificata di sensi aperti a molteplici interpretazioni. Il CORSO MONOGRAFICO è volto ad approfondire alcune tra le tematiche, che hanno trovato, nel corso degli ultimi anni, alcune applicazioni pratiche in settori innovativi e/o sperimentali, quali l'Audiopsicofonologia, la Musicoterapia e la Semiologia musicale.

Descrizione La deriva comunicativa. Comunicazione, conversazione e dialogo nella formazione personale. Principi dell'eloquenza facile. Il discorso, l'oratore, l'uditorio. Il discorso preparato e il discorso improvvisato. Repertorio del comportamento non verbale. Funzioni della comunicazione non verbale. La riformulazione: tecnica base del counseling. La consulenza filosofica. Una possibile definizione di musica.
CORSO MONOGRAFICO: Le figure retoriche nella pubblicità tra parola, immagine e musica. L'Audiopsicofonologia di A. Tomatis.

Bibliografia Franco Cambi, *La comunicazione formativa. Strutture, percorsi, frontiere*, ed. Apogeo, Milano, 2006, capitoli da definire; Dale Carnegie, *Come parlare in pubblico e convincere gli altri*, ed. Tascabili Bompiani (dispense); Marino Bonaiuto, Fridanna Maricchiolo, *La comunicazione non verbale*, Le bussole per Carocci Editore (dispense); Roger Mucchielli, *Apprendere il counseling. Manuale di autoformazione al colloquio d'aiuto*, ed. Erickson capitoli II e III; Stefania Carulli, A. Tomatis, *Perché Mozart?*, Ed. IBIS; S. Ghiazza, M. Napoli, *Le figure retoriche*, ed. Zanichelli, Bologna.

Esame finale Colloquio orale. Tesina contenente l'analisi delle figure retoriche (nell'interazione tra parola, immagine e musica) nella pubblicità.

TECNICHE DI ESPRESSIONE E CONSAPEVOLEZZA CORPOREA (CODD/07)

<i>Docente</i>	Piera Paola Staffieri
<i>Tipo di corso</i>	Di gruppo.
<i>Finalità</i>	Migliorare la distribuzione del lavoro muscolare nell'esecuzione. Ridurre lo stress da esecuzione. Diventare tutt'uno col proprio strumento e vivere con l'intero essere l'esperienza del suonare.
<i>Descrizione</i>	Si sperimenteranno diverse "azioni fisiche" funzionali alla pratica strumentale (posturali - gestualità e coordinazione - percezione spazio/temporale - respirazione - rilassamento).
<i>Bibliografia</i>	<i>Il Metodo feldenkrais (conoscere se stessi attraverso il movimento)</i> , ed. red.; T. Powell e A Powell, <i>Metodo Silva</i> , Armenia ed.; Itso Touda, <i>Il non fare</i> , (Luni edizioni).
<i>Esame finale</i>	Verifica (prova pratica con il docente).